

Alle ore 18:17, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **15) Interrogazione presentato dai gruppi consiliari Colle per Vannetti Sindaco e Partito Democratico sugli esiti della procedura di selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Colle di Val d'Elsa e sul rispetto degli obblighi di trasparenza..**

Lascio la parola al

Interviene quindi **Consigliere Enrico GALARDI:**

consigliere Grazie, Presidente.

Leggo l'interrogazione.

Premesso che l'azienda speciale multiservizi del Comune di Colle di Valdelsa è un ente strumentale del Comune dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale, patrimoniale e finanziaria, gestionale e negoziabile secondo quanto previsto dagli articoli 1 e 2 dello statuto aziendale, che lo statuto qualifica l'azienda come soggetto in house providing e prevede che il Comune eserciti su di essa poteri di indirizzo, vigilanza e controllo, incluso, analogo nei termini previsti dagli articoli 8, 9, 10, 11 e 12-bis dello statuto, lo statuto prevede che l'azienda sia soggetta a norme sulla trasparenza secondo quanto stabilito dall'articolo 3-bis e che adotti annualmente il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Ai sensi dell'articolo 3 ter.

L'articolo 20, comma 3, lettere a, l, e, m, attribuisce inoltre al Consiglio di Amministrazione competenze in maniera— in materia di individuazione del responsabile della prevenzione della corruzione, della trasparenza, definizione degli obiettivi strategici e adozione del relativo piano.

L'articolo 23 dello statuto disciplina la figura del direttore dell'azienda, prevedendo al comma 1 la nomina a seguito di pubblico concorso, al comma 8 la possibilità di conferire eccezionalmente l'incarico a tempo determinato mediante contratto di diritto privato, previa presentazione curriculum professionali.

Il comma 10 poi stabilisce che tale incarico abbia una durata massima di 3 anni, che possa essere confermato per non più di una sola volta.

L'articolo 25 dello statuto disciplina le competenze del direttore e ne evidenzia il ruolo apicale nella gestione dell'azienda.

Rilevato che in data 2 aprile 2026 è stato sottoscritto l'avviso pubblico per la presentazione di curricula ai fini del conferimento dell'incarico del direttore di azienda speciale multiservizi del comune di di Valdelsa, e che l'avviso prevede il conferimento dell'incarico mediante contratto d'opera di diritto privato ai sensi dell'articolo 2222 del Codice Civile, per la durata di 3 anni, con trattamento economico pari a euro 70.000 lordi oltre IVA.

La procedura scelta pare riconducibile perciò alla modalità derogatoria espressamente qualificata dal, dallo statuto come eccezionale, prevista dall'articolo 23,8, rispetto invece a quella ordinaria della nomina del direttore a seguito di pubblico concorso prevista dal comma 1 dello stesso articolo.

L'avviso indica quale termine di presentazione delle candidature, le ore 13 del giorno 18 aprile 2026, precisando che il termine è stato abbreviato di 15 giorni con verbale di, di deliberazione del Consiglio di Amministrazione numero 2 del 2 aprile 2026.

Nella pagina Bandi, Gare e Concorsi del sito dell'Azienda Speciale molti servizi.

Tuttavia, la medesima, procedura risulta pubblicata in data 3 aprile 2026 con scadenza 25 aprile 2026.

Tale difformità tra il termine indicato nell'avviso e quello riportato nella pagina web dell'azienda appare idonea a generare incertezza sulla corretta scadenza della procedura, sull'affidamento dei potenziali candidati e sulla tempestività delle domande eventualmente presentate.

L'avviso prevede che la selezione venga effettuata dalla, da una commissione tecnica nominata dal consiglio di amministrazione dell'azienda, d'intesa con il sindaco, ovviamente, del comune di Colle, composta da 3 membri con idonea qualificazione tecnica.

L'avviso prevede inoltre che, una volta nominata la commissione, nella seduta iniziale essa debba far precedere l'esame dei articoli dall'individuazione di una griglia numerica di valutazione dalla quale far scaturire una graduatoria dei candidati.

Alla data odierna, 10 giugno 2026, quando è stata presentata l'interrogazione, de— oltre 7 settimane dal termine del 18 aprile 2026 indicato nell'avviso, e oltre 6 settimane dall'altro termine invece, 25 aprile 26, riportato sulla pagina web dell'azienda, non risultano pubblicati, o perlomeno agevolmente reperibili sul sito dell'azienda, né sulla pagina dedicata alla procedura, né nella sezione amministrazione trasparente, l'atto di nomina della commissione tecnica, la composizione della commissione, la griglia numerica di valutazione, verbali della procedura, la graduatoria finale o diverso atto conclusivo esito della selezione, nonché l'eventuale atto di conferimento dell'incarico.

Considerato che gli obblighi di trasparenza relativi alle procedure selettive non si esauriscono nella pubblicazione iniziale dell'avviso, ma richiedono l'aggiornamento, la competenza, l'accessibilità e la verificabilità degli atti essenziali della procedura, con particolare riferimento ai criteri di valutazione, alle nomine organo valutativo agli esiti e all'atto conclusivo.

Secondo gli orientamenti ANAC in materia di obblighi di pubblicazione concernenti le procedure di reclutamento per, per gli enti rientranti nell'ambito soggettivo del Decreto Legislativo 33 del 2013, devono essere pubblicati, in quanto compatibili, avvisi, criteri, modalità di selezione, esiti e graduatoria finali.

La mera presenza di una sezione nominata— denominata amministrazione trasparente non è sufficiente, ovvessa non consenta una consultazione chiara, completa, aggiornata e strutturata degli atti soggetti a pubblicazione obbligatoria.

La piena conoscibilità degli atti appare particolarmente rilevante in ragione della natura apicale dell'incarico, della durata triennale del trattamento economico previsto e del ricorso a una modalità di conferimento statutariamente eccezionale.

La mancata pubblicazione o agevole reperibilità degli atti essenziali della procedura incide sulla possibilità di verificare il rispetto dei principi di pubblicità, di imparzialità, di trasparenza, di parità di trattamento, predeterminazione dei criteri e tracciabilità della valutazione.

La vicenda perciò evidenzia altresì un più generale profilo di criticità rispetto all'assetto e all'aggiornamento della sezione amministrazione trasparente dell'azienda speciale multiservizi, con particolare riferimento agli obblighi di pubblicazione, aggiornamento, accessibilità, previsti dalla normativa vigente, dalle indicazioni ANAC e dallo statuto dell'azienda.

Fermo restando l'autonomia gestionale dell'azienda, rientra nell'attributo funzioni del Comune verificare, nell'ambito di poteri statu— statuari di indirizzo, vigilanza e controllo, il rispetto degli obblighi di trasparenza da parte dell'ente strumentale.

Quindi, tutto ciò premesso e considerato, si interroga il sindaco e la giunta per sapere se la procedura per il conferimento dell'incarico di direttore all'azienda, dell'azienda speciale multiservizi, sia conclusa o ancora in corso, e in entrambi i casi quale sia, quale sia lo stato attuale del procedimento, con indicazione delle date degli atti principali eventualmente adottati.

Quale termine sia stato effettivamente apprezzato per la presentazione delle candidature, se quello del 18 aprile indicato nell'avviso, quello del 25 aprile riportato sulla pagina, sul sito web, dell'azienda, per quale ragione si sia determinata tale difformità, se siano state presentate candidature dopo il 18 aprile e entro il 25 aprile 2026, se tali candidature siano state ammesse o escluse, se si adottava— se si sia adottata una rettifica, una proroga, un qualche tipo di precisazione o comunicazione ufficiale in merito alla scadenza delle procedure, quante candidature siano pervenute complessivamente, quante siano state ammesse, quante eventualmente escluse, con indicazione delle ragioni di esclusione in forma compatibile con la tutela, ovviamente, dei dati personali.

Con quale atto sia stata nominata la commissione tecnica prevista dall'avviso pubblico, in quale data, da quali componenti fosse composta, se la nomina sia avvenuta d'intesa con il sindaco come previsto dall'avviso, e se i componenti abbiano espresso dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità, astensione o conflitto di interesse.

Se prima dell'esame dei curriculum la commissione abbia approvato la griglia numerica di valutazione che era prevista, dall'avviso, con data certa anteriore all'avvio della valutazione, ovviamente, quali criteri siano stati applicati e dove tali atti siano stati pubblicati o resi accessibili.

Se l'incarico il ruolo di direttore sia già stato conferito, e in caso affermativo, con quale atto, con quale decorrenza, a quale soggetto, con quale durata e con quale trattamento economico.

Nonché se siano stati pubblicati o resi agevolmente reperibili l'atto di conferimento, il curriculum del soggetto incaricato, il compenso, la graduatoria finale o diverso atto conclusivo reante l'esito della selezione, nel rispetto dei principi di pertinenza, minimizzazione e non eccedenza, ovviamente, dei dati personali, in quale atto sia stata, motivata la scelta di ricorrere alla modalità derogatoria espressamente qualificata dallo statuto come eccezionale, prevista dall'articolo 23, comma 8, rispetto invece alla modalità ordinaria della nomina del direttore a seguito di pubblico concorso prevista dallo stesso articolo al comma 1, e se il Comune abbia espresso indirizzi, valutazioni, atti di assenso, forme di intesa in relazione alla procedura.

Si chiede se, fermo restando l'autonomia gestionale dell'Azienda Speciale Multiservizi, il Comune abbia esercitato o intenda esercitare poteri di vigilanza e controllo previsti dallo statuto.

Statuto, verificando la conformità della pubblicazione e della reperibilità degli atti relativi alla selezione, agli obblighi previsti dalla normativa vigente, dalle indicazioni ANAC e dallo statuto dell'azienda.

Se il comune intenda richiedere all'azienda, anche ai sensi dell'articolo 11 e 14 dello statuto, copia degli atti relativi alla procedura, i vi compresi l'atto atto di nomina della commissione, le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, la griglia di valutazione, i verbali, eh, la graduatoria o diverso atto conclusivo, l'esito finale, l'eventuale atto di conferimento dell'incarico, mettendoli ovviamente a disposizione dei consiglieri comunali con indicazione dei relativi tempi.

Se anche alla luce della mancata reperibilità degli atti relativi alla procedura in oggetto, il Comune abbia verificato o intenda verificare lo stato di aggiornamento complessivo della sezione amministrazione trasparente dell'Azienda Speciale Multiservizi, con particolare riferimento al piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, agli incarichi, ai compensi, ai bilanci, alle procedure selettive, agli affidamenti e ai dati relativi al personale.

E in ultimo si chiede quali iniziative il sindaco e la giunta intendano assumere nell'ambito dei poteri di indirizzo, vigilanza e controllo sull'azienda, per richiedere all'Azienda Speciale Multiservizi la pubblicazione o l'agevole reperibilità degli atti mancanti relativi alla procedura di selezione del direttore e l'aggiornamento complessivo della sezione amministrazione trasparenza.

Alle ore 18:29, lascia la seduta **Assessore Carlotta LETTIERI**.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Angela BARGI**:

Grazie, Sindaco.

Sul punto, prende la parola **Sindaco Piero PII** che dichiara:

Presidente, eh, grazie per l'interrogazione.

In relazione all'interrogazione presentata dai gruppi consiliari Partito Democratico e Colle per Vannetti Sindaco, si forniscono i seguenti elementi informativi acquisiti presso l'Azienda Speciale Multiservizi, fermo restando che la procedura in oggetto è stata svolta dall'azienda stessa nell'ambito della propria autonomia organizzativa gestionale prevista dallo statuto.

Con riferimento allo stato delle procedure, si comunica che il consiglio di amministrazione dell'ASM ha approvato in data 2 aprile 2026 l'avviso pubblico finalizzato all'individuazione del nuovo direttore generale dell'azienda.

La procedura selettiva è stata successivamente espletata da una commissione tecnica nominata all'agenda e si è conclusa con la trasmissione degli esiti al Consiglio di Amministrazione per le determinazioni di competenza.

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle candidature, l'avviso originariamente prevedeva la scadenza del 18 aprile 2026.

Successivamente, nella seduta del 14 aprile 2026, il Consiglio di Amministrazione dell'ASM ha preso atto che alla data risultava pervenuta una sola candidatura, candidatura ha deliberato una proroga del termine di ulteriore 7 giorni, fissando pertanto una nuova scadenza il 25 aprile 2026.

La differenza fra le due date deriva quindi dalla scelta deliberata dall'organo amministrativo dell'azienda finalizzata ad ampliare la partecipazione alla procedura.

Vale dire che le due poi, candidature presentate sono state tutte presentate entro la scadenza del 18 aprile.

Alla scadenza dei termini sono pervenute complessivamente due candidature.

Entrambe sono state ammesse alla selezione e sottoposte alla valutazione della commissione tecnica.

Non risultano candidature escluse.

La commissione tecnica si è insediata il 5 maggio 2026 ed era composta dal dottor Carlo— Paolo Paolini con funzioni di presidente, la dottoressa Elena Tozzi, dal dottor Roberto Donati quali componenti, con il supporto del segretario verbalizzante Alessio Franchini.

Da verbale risulta inoltre che i componenti hanno dichiarato l'assenza di situazioni di incompatibilità e l'assenza di rapporti di parentela o affinità con i candidati ammessi alla selezione.

Nella seduta di insediamento la commissione ha preliminarmente definito i criteri e le modalità di valutazione dei curricula, predisponendo una specifica griglia numerica di valutazione prima di procedere all'esame delle candidature.

La valutazione è stata articolata sulla base dei titoli di studio, delle esperienze professionali, delle competenze ritenute coerenti con le funzioni attribuite al direttore generale dallo statuto aziendale.

Entrambi i candidati sono stati ritenuti idonei allo svolgimento dell'incarico.

Il consiglio di amministrazione, ricevuti gli esiti della procedura, è stato convocato per procedere alle determinazioni conseguenti— la nomina del direttore generale.

Con riferimento alla scelta di procedere mediante incarico a tempo determinato, essenze dell'articolo 23, comma 8, dello statuto, si evidenzia che tale scelta è stata adottata dall'organo competente dell'azienda, tenendo conto della necessità di garantire continuità gestionale e amministrativa a seguito delle dimissioni del direttore in carica, pervenute in data 31 marzo 2026, e della conseguenza della conseguente urgenza di individuare una nuova figura apicale prima della scadenza del precedente incarico.

Per quanto concerne gli aspetti relativi alla trasparenza, si evidenzia che già nel corso del 2025 il consiglio di amministrazione della SM ha avviato un percorso di rafforzamento degli strumenti dedicati agli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 33/2013, affidando l'acquisizione e l'implementazione— di una piattaforma informatica dedicata alla gestione della sezione amministratore— amministrazione trasparente.

Tale piattaforma è stata oggetto di attività formative rivolte ai responsabili delle diverse aree aziendali e risulta attualmente in fase di progressivo popolamento e aggiornamento da parte degli uffici competenti.

Il Comune di Colle di Valdelsa, nell'esercizio delle funzioni di controllo previste dallo statuto dell'azienda, continuerà a monitorare il corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione e trasparenza, ha già richiesto all'ASM di proseguire nell'attività di implementazione, aggiornamento della relativa sezione del sito istituzionale, affinché sia garantita la più ampia accessibilità agli atti, alle informazioni di interesse pubblico.

Si ritiene pertanto che la procedura di selezione sia stata svolta attraverso un avviso pubblico, mediante la valutazione comparativa delle candidature da parte di una commissione Commissione Tecnica appositamente nominata, e sulla base di criteri predeterminati, nel rispetto delle competenze attribuite dagli organi statutari dell'Azienda Speciale Multiservizi.

L'amministrazione comunale conferma infine la propria attenzione al tema della trasparenza amministrativa e continuerà a esercitare i poteri di vigilanza e controllo previsti dallo statuto dell'azienda, nel rispetto dell'autonomia gestionale organizzativa riconosciuta alla stessa dalla normativa vigente.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Angela BARGI** che dichiara:

Consigliere Galardi.

Interviene **Consigliere Enrico GALARDI**:

Sì, chiare— grazie, Presidente.

Chiaramente ringrazio il sindaco per la risposta, che poi insomma avrò modo ovviamente di, eh, riascoltare in modo più attento e ricostruisce tutto quello che è stato fatto in queste settimane relativamente al caso della nomina del nuovo direttore dell'Azienda Speciale Multiservizi, nella speranza anche che la documentazione, diciamo, possa essere, come si chiede nell'interrogazione, trasmessa anche a noi consiglieri, o anzi, nella speranza più generale poi che sia resa ovviamente pubblica, come chiede la stessa interrogazione, perché è evidente che c'è stato qualche piccolo problema nonostante il lavoro che, insomma, iniziato anche nel 2025 in questo senso, per— relativo alla trasparenza.

Se stiamo oggi a fare chiaramente questo tipo di interrogazione è perché ancora non si è risolto il problema.

E, ah, l'interrogazione secondo me è molto— diciamo pertinente soprattutto perché riguarda la nostra azienda speciale multiservizi, il ruolo apicale del direttore, come viene ricordato chiaramente anche dallo statuto, e ci ha destato molta preoccupazione il non avere, eh, informazioni riguardo la nomina del nuovo direttore di un'azienda che, diciamo rileviamo essere, eh, non per quanto riguarda tutti i servizi che deve gestire, ma sicuramente per alcuni di essi in difficoltà anche rispetto ai bilanci oggettivamente che sono stati presentati.

Poi saremo in attesa insomma chiaramente del bilancio 2025, vedremo, ci sarà modo ovviamente di parlarne anche in consiglio comunale, anche rispetto al piano triennale di sviluppo che era stato presentato a questo stesso consiglio lo scorso anno.

Certo che c'è la preoccupazione perché lo scorso anno è stato presentato un piano triennale, da quel momento sono cambiati 3 direttori, quindi questo non, non ci lascia insomma, ecco, indifferenti.

Mi auguro che, diciamo, questa nuova figura possa dare sicuramente continuità per il bene dell'azienda stessa e dell'ente, ovviamente, comune.

Quindi mi ritengo tutto sommato, diciamo, parzialmente soddisfatto della risposta che mi è stata data dal sindaco, in attesa magari di avere qualcosa di scritto, l'accesso insomma alla documentazione, e che tutto chiaramente sia— e venga pubblicato nella corretta sezione dell'amministrazione trasparente, come ricordato più volte, del sito dell'azienda.

Grazie.

Interviene **Sindaco Piero PII**:

confermo naturalmente che gli atti, tutto quello che può essere pubblicato sarà pubblicato.

Eh, ricordo a tutti noi che la, la procedura della Servizi, la nostra società, è affiancata temporalmente alla stessa procedura fatta per la scelta del nuovo direttore della Fondazione Territori Sociali.

siamo arrivati nello stesso tempo, diciamo, tutte e due le commissioni hanno consegnato i lavori finali agli organi e naturalmente fino a quando l'amministrazione competente non delibera in merito, gli atti della commissione rimangano— non segretati, rimangono interni alla procedura, quindi rimangono interni, non sono, diciamo, ancora resi pubblici, sia quelli della Fondazione Territori Sociali sia quelli della SM.

Quindi credo che tutto quello che noi dobbiamo chiedere alla SM venga pubblicato, perché previsto dalla legge debba essere pubblicato.

Naturalmente i consiglieri hanno così consiglieri comunali hanno dei titoli in più a conoscere tutta quella documentazione.

Non c'è niente di segreto, e quindi posso confermare che tutto quello che so io può essere normalmente saputo, in questo caso, da qualsiasi consigliere presente in quest'aula.

Quindi ringrazio, perché non sono d'accordo.

Credo anche che, in uno dei prossimi consigli comunali, forse a settembre— non ce la facciamo sicuramente per luglio— il nuovo direttore il presidente della Multiservizi debbano venire in consiglio comunale a presentare un piano pluriennale di lavoro, eh, che è alla base anche della nomina del nuovo direttore.

Quindi sono veramente d'accordo e ringrazio per questa interrogazione.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Angela BARGI**:

Richiedo cortesemente 2 minuti in più rispetto all'ordine del giorno perché il consigliere Ponticelli ha, fatto riserva di poter richiedere, diciamo, due interrogazioni, secondo il punto numero 3 dell'articolo 26 del regolamento, e cioè presentarle in aula.

L'unica cosa che chiedo al consigliere Ponticelli di essere breve, perché questo tipo di interrogazioni potrebbero essere presentate solo nella prima ora dell'adunanza.

Le presenta, però, ecco, di essere veramente conciso.

Grazie.

Interviene quindi **Consigliere Domenico PONTICELLI**:

Grazie Presidente, sarò brevissimo perché in realtà sono due domande, non sono proprio delle, delle interrogazioni, ma che devo fare perché non ho avuto la possibilità di farle nel termine come interrogazione, ma forse non avrebbe, diciamo, meritato, di fare un'interrogazione, almeno in base agli elementi che ho io.

Quindi le due domande sono molto semplicemente questa, non per mancanza di rispetto al sindaco, la rivolgo a direttamente alla al Vice Sindaco perché riguarda una questione che abbiamo affrontato in un consiglio, insomma, di, di, dell'anno scorso credo, e riguarda la fontana di Piazza Nova.

La domanda è semplicissima: se in occasione dei lavori che sono stati fatti per la fognatura, eh, per la rete fognaria che era collassata, avete verificato come era stato diciamo promesso, eh, in quella occasione se appunto vi era la possibilità o ci fossero le condizioni per appunto, diciamo riattivare la fontana di Piazza Nova, sempre e comunque tutelando quelle attività che avevano subito poi dei disagi.

Questa è la prima, diciamo, domanda.

La seconda domanda, volevo sapere se— e perché anche questo mi è stato segnalato qualche giorno fa— ricorderete tutti che fu modificato l'articolo 33 della del regolamento di polizia mortuaria, no, che prevedeva in sostanza, a seguito di quell'episodio che ci fu, la— l'invio della raccomandata con ricevuta di ritorno per avvisare appunto i familiari dell'esumazione, eccetera.

Quindi vi chiedo, senza entrare nello specifico, ma che ovviamente riservo poi di fare, un ulteriore approfondimento intanto io e poi eventualmente un'interrogazione, se, eh, appunto il sistema è cambiato, cioè se il regolamento, così come modificato l'articolo 33, che prevede l'invio di una, raccomandata con ricevuta di ritorno, ovvero con un atto equipollente, sia attivo, così come era stato appunto detto, ovvero se si continua a procedere ancora con l'affissione della locandina che avvisa tutti, insomma, fuori dal, dal cimitero, che, vengono attivate le operazioni.

Grazie.

Credo di essere è stato abbastanza veloce.

Grazie.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Angela BARGI**:

Prima di dare la parola al Vice Sindaco vorrei precisare che comunque, tutta la Giunta si può riservare eventualmente nel caso di rispondere la volta successiva.

Io lascio, ecco, io lascio comunque la parola al Vice Sindaco.

Prende la parola **Assessore - Vice Sindaco Marco SPERANZA**:

Grazie Presidente, no, rispondo tranquillamente almeno sulla prima con certezza, cioè allora sui lavori di Piazza Scala che tra l'altro sono conclusi da circa una settimana.

Il— questa informazione— il cemento sta— ha finito di tirare, probabilmente domani al massimo, ma è venerdì, mi auguro per il mercato di venerdì saranno tolte le transenne, verrà ripristinata la normale viabilità di Piazza Scala.

E colgo l'occasione di ringraziare, i tecnici del Comune e a quel Dottor Fiore per l'importante intervento che è stato svolto e dovrebbe risolvere i problemi di via Cennini, che infatti della bomba d'acqua di 2 giorni fa non, non è successo nulla.

Quindi dovrebbe, funzionare tutto.

Non interessava la parte della fontana, erano proprio 2 cose totalmente differenti.

Sono stati fatti dei ragionamenti con gli uffici, con l'Ufficio Lavori Pubblici, e si è ritenuto che non basta una micro manutenzione, ma andrebbe proprio riprogettata parzialmente, almeno, ma una riprogettazione della fontana sia nella parte proprio di come attingere acqua sia nella parte proprio della, delle pendenze.

Se nella parte più meccanica di come attingere acqua è più semplice, che alla fine volendo uno lo può anche cambiarlo in qualche modo, non è semplicissimo, lo può fare, una riprogettazione della fontana significa andare a incidere quindi su Soprintendenza, riprogettare proprio il disegno originale della piazza.

E quindi non è una cosa semplicissima, velocissima, e soprattutto non è molto economica.

Per la seconda parte, mi risulta che il metodo sia cambiato, sono onesto, ora non, non se ne parlava da qualche, da qualche mese.

Verificherò e darò comunicazione o in commissione o anche soltanto le farò sapere al consigliere Ponticelli, a gruppi il risultato di questa indagine veloce.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Domenico PONTICELLI** che dichiara:

Prego.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Angela BARGI** che dichiara:

Allora, sono soddisfatto per te, tue due— le risposte.

Grazie.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Angela BARGI**:

Termina qui.

Una buona serata a tutti.

Alle ore 18:52, lascia la seduta **Consigliere Michele CORTAZZO**.

Alle ore 18:52, lascia la seduta **Consigliere Nico FERRANDI**.

Alle ore 18:52, lascia la seduta **Consigliere Roberto BILENCI**.

La seduta termina alle 18:52.

